

PROCEDURE OPERATIVE

1.1

ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

Fase operativa di **attenzione** valutata localmente a partire dal livello di allerta segnalato dal Bollettino allerta Regione Piemonte per la zona di allerta I

Diffuso via web ai seguenti indirizzi:

- <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/servizio-previsione-monitoraggio-dei-rischi-naturali>
- http://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/allerta/

Inviato dalla Provincia di Novara

Scenario criticità idrogeologica

Si possono verificare fenomeni localizzati di:

- innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc.);
- scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse.

Scenario criticità idraulica

- si possono verificare fenomeni localizzati di incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo;
- anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.

Effetti e danni

Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali.

Effetti localizzati

- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;
- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati dallo scorrimento superficiale delle acque;
- temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.);
- limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.



Icone



Fase operativa

ATTENZIONE

Azione caratterizzante

VERIFICARE

Per maggiori approfondimenti
consultare la scheda

SCENARIO RISCHIO IDROGEOLOGICO

PROCEDURE OPERATIVE 1.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

SINDACO

Dispone l'attuazione di tutte o di parte delle seguenti attività (vigilandone lo svolgimento):

- 1 immediata **dichiarazione** dell'attivazione comunale della fase operativa di attenzione alle strutture sovra-comunali (**Telegram - Fase operativa Piemonte - bot** o, in alternativa, vd. modello **Nota dichiarazione della fase operativa attivata a livello comunale**);
- 2 **pre-attivazione** dei componenti dell'UCC;
- 3 **attivazione** del volontariato di protezione civile (vd. modulo **Attivazione volontariato**);
- 4 **informazione** alla popolazione attraverso la gestione delle comunicazioni di protezione civile (vd. scheda **Indicazioni per l'informazione alla popolazione in caso di allerta meteo**);
- 5 **gestione** delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media;
- 6 **monitoraggio** periodico in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico (aree depresse, ecc.) per verificare l'insorgere di fenomeni di dissesto e attuare le conseguenti misure di salvaguardia (vd. scheda **Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo**);
- 7 **verifica** periodica delle previsioni meteorologiche in quanto l'evento può evolvere nel tempo dal livello di criticità ordinaria a livelli di criticità moderata o elevata (<https://www.meteo3r.it/app/public/>).

AREA COORDINAMENTO E LOGISTICA

Coordinamento

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

Mantenendo il contatto con il Sindaco:

- 1 **coordina** le attività dell'UCC sia nella SOC, sia sul territorio;
- 2 **cura** le procedure formali di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere eventuali attività di ricognizione sul territorio comunale raccordandosi con la funzione Volontariato (vd. modulo **Attivazione volontariato**);
- 3 **riceve e registra** eventuali segnalazioni d'emergenza giunte in Comune (vd. modulo **Diario comunicazioni/segnalazioni**);
- 4 **assegna** agli operatori attivati le eventuali segnalazioni giunte in Comune per la risoluzione delle situazioni d'emergenza segnalate;
- 5 **organizza** le ricognizioni sul territorio consultando la scheda **Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo**, raccordandosi con la funzione Volontariato;
- 6 **verifica** periodicamente le previsioni meteo e si prepara a una possibile evoluzione dell'evento, consultando anticipatamente le schede 2.1 e 3.1 (<https://www.meteo3r.it/app/public/>);
- 7 **predispone** copia delle schede procedurali da utilizzarsi in SOC;
- 8 **cura** l'attuazione delle attività disposte dal Sindaco.

Negli orari d'ufficio sarà supportato dal personale dipendente in servizio.

PROCEDURE OPERATIVE 1.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

Volontariato

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **gestisce** la procedura formale di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere eventuali attività di ricognizione sul territorio comunale, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 2 **supporta** l'Amministrazione comunale nelle attività di monitoraggio periodico in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico (aree depresse, ecc.) per verificare l'insorgere di fenomeni di dissesto (vd. scheda **Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo** e modulo **Ricognizioni**), raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Strutture operative;
- 3 **supporta** la funzione Logistica nell'eventuale reperimento di materiali e mezzi in dotazione o in uso al volontariato di protezione civile;
- 4 **gestisce** la funzionalità dei sistemi di comunicazione alternativa.

Logistica

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **gestisce** le risorse strumentali di proprietà comunale (magazzini, automezzi, macchine operatrici, transe, ecc.) utilizzabili durante gli interventi di protezione civile;
- 2 **reperisce** i materiali e i mezzi eventualmente utilizzabili dal volontariato di protezione civile, raccordandosi con la funzione Volontariato;
- 3 **contatta** eventualmente persone e/o imprese per interventi di manutenzione a strutture, mezzi e attrezzature utilizzate in emergenza.

PROCEDURE OPERATIVE 1.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

Servizi essenziali, monitoraggi e censimento danni

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **segnala** guasti e interventi agli enti gestori dei servizi essenziali, seguendone le attività di ripristino per garantire la funzionalità e la continuità delle erogazioni;
- 2 **reperisce** dati e informazioni inerenti alla pianificazione territoriale, comprese quelle riguardanti la progettazione delle infrastrutture, utili ai fini della gestione dell'emergenza (es. carte geologiche della pianificazione territoriale, ecc.);
- 3 **evidenzia** gli interventi urgenti per la minimizzazione delle situazioni di pericolo.

Strutture operative, viabilità e presidi territoriali

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **monitora** la viabilità nelle aree maggiormente a rischio;
- 2 **coordina** sul territorio le squadre miste composte da personale dipendente e da personale volontario per le attività di monitoraggio e presidio per il controllo dei punti critici e delle aree soggette a rischio, raccor-dandosi con la funzione Coordinamento.

PROCEDURE OPERATIVE

2.1

ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

Fase operativa di **preallarme** valutata localmente a partire dal livello di allerta segnalato dal Bollettino allerta Regione Piemonte per la zona di allerta I

Diffuso via web ai seguenti indirizzi:

- <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/servizio-previsione-monitoraggio-dei-rischi-naturali>
- http://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/allerta/

Inviato dalla Provincia di Novara

Scenario criticità idrogeologica

Si possono verificare fenomeni diffusi di:

- ruscellamento superficiale, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;
- innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc.).

Scenario criticità idraulica

Si possono verificare fenomeni diffusi di:

- innalzamento significativo dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini;
- erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;
- occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori.

Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.

Effetti e danni

Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.

Effetti diffusi

- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;
- danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali;
- interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico;
- danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua;
- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili.



Icone



Fase operativa
PREALLARME

Azione caratterizzante
ATTIVARE

Per maggiori approfondimenti
consultare la scheda
SCENARIO RISCHIO IDROGEOLOGICO

PROCEDURE OPERATIVE 2.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

SINDACO

Dispone l'attuazione di tutte o di parte delle seguenti attività (vigilandone lo svolgimento):

- 1 immediata **dichiarazione** dell'attivazione comunale della fase operativa di preallarme alle strutture sovra-comunali (**Telegram - Fase operativa Piemonte - bot** o, in alternativa, vd. modello **Nota dichiarazione della fase operativa attivata a livello comunale**);
- 2 **attivazione** dei componenti dell'UCC;
- 3 **attivazione** del COC e quindi **convocazione** dell'UCC (vd. modello **Ordinanza sindacale di attivazione del centro operativo comunale**);
- 4 **attivazione** del volontariato di protezione civile qualora non si fosse ancora resa necessaria (vd. modulo **Attivazione volontariato**);
- 5 **turnazione** del personale dipendente del Comune per assicurare continuità nelle attività di protezione civile;
- 6 **aggiornamento** periodico dell'informazione alla popolazione attraverso la gestione delle comunicazioni di protezione civile (vd. scheda **Indicazioni per l'informazione alla popolazione in caso di allerta meteo**);
- 7 **gestione** delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media;
- 8 **sospensione**, in via straordinaria, delle attività scolastiche;
- 9 **sorveglianza** in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico per verificare l'insorgere di fenomeni di dissesto e attuare le conseguenti misure di salvaguardia (vd. scheda **Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo**);
- 10 **verifica** periodica delle previsioni meteorologiche in quanto l'evento può evolvere nel tempo dal livello di criticità moderata a livelli di criticità elevata e, in particolare, dei seguenti documenti:
 - Bollettino di monitoraggio emesso dal Centro funzionale del Piemonte previsto con livello di allerta arancione emesso ogni 12 ore (ore 9:00 e ore 21:00) e diffuso via web ai medesimi indirizzi del Bollettino allerta Regione Piemonte;
 - Bollettino di sorveglianza emesso dal Centro funzionale del Piemonte previsto con livello di allerta arancione emesso ogni 12 ore e diffuso via web ai medesimi indirizzi del Bollettino allerta Regione Piemonte;
 - dati contenuti nelle Tabelle di aggiornamento e degli Avvisi di superamento soglie emessi dal Centro funzionale del Piemonte e pubblicati sulla RUPAR con particolare riferimento alle stazioni di monitoraggio della rete meteorologica e idrologica elencate nella scheda **Stazioni di monitoraggio della rete di monitoraggio meteorologica automatica**;
 - Pericolo attuale rischio idrogeologico (http://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/mappa_pericolo/);
- 11 **verifica** della disponibilità e della funzionalità delle aree di emergenza indicate nel Piano (vd. scheda **Gestione aree di emergenza**);
- 12 **verifica** dei sistemi di comunicazione ordinari e alternativi;
- 13 **verifica** della funzionalità dei gruppi elettrogeni e di continuità eventualmente nella disponibilità dell'Amministrazione;
- 14 **adozione** di provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dall'UCC.

PROCEDURE OPERATIVE 2.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

AREA COORDINAMENTO E LOGISTICA

Coordinamento

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

Mantenendo il contatto con il Sindaco:

- 1 **coordina** le attività dell'UCC;
- 2 **assegna** agli operatori attivati le segnalazioni giunte in Comune per la risoluzione delle situazioni d'emergenza segnalate, raccordandosi con la funzione Amministrativa;
- 3 **coordina**, a diretto contatto con il Sindaco, i rapporti con le componenti tecniche (Prefettura - UTG di Novara, Provincia di Novara, Regione Piemonte, ecc.) e scientifiche (ARPA, ASL, CNR, ecc.), nell'attuazione delle attività di prevenzione dei rischi;
- 4 **organizza** le attività di sorveglianza sul territorio consultando la scheda **Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo**, raccordandosi con le funzioni Volontariato e Strutture operative;
- 5 sulla base degli esiti delle attività di sorveglianza, **richiede** alla funzione Assistenza di interrogare i dati demografici delle aree maggiormente esposte all'evento in corso per la gestione di possibili evacuazioni, raccordandosi con la funzione Strutture operative;
- 6 **verifica** periodicamente le previsioni meteo e si prepara a una possibile evoluzione dell'evento, consultando anticipatamente la scheda 3.1 (<https://www.meteo3r.it/app/public/>);
- 7 **predispone** copia delle schede procedurali da utilizzarsi nella SOC;
- 8 **cura** l'attuazione delle attività disposte dal Sindaco.

Negli orari d'ufficio sarà supportato dal personale dipendente in servizio.

PROCEDURE OPERATIVE 2.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

Volontariato

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **gestisce** la procedura formale di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere interventi sul territorio comunale, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 2 **supporta** l'Amministrazione comunale nelle attività di sorveglianza in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico per verificare l'insorgere di fenomeni di dissesto (vd. scheda **Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo** e modulo **Ricognizioni**), raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Strutture operative;
- 3 **supporta** la funzione Logistica nel reperimento di materiali e mezzi in dotazione o in uso al volontariato di protezione civile;
- 4 **gestisce** la funzionalità dei sistemi di comunicazione alternativa.

Logistica

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **gestisce** le risorse strumentali di proprietà comunale (magazzini, automezzi, macchine operatrici, transe, ecc.) utilizzabili durante gli interventi di protezione civile;
- 2 **reperisce** i materiali e i mezzi utilizzabili dal volontariato di protezione civile, raccordandosi con la funzione Volontariato;
- 3 **gestisce** persone e/o imprese per interventi di manutenzione a strutture, mezzi e attrezzature utilizzate in emergenza;
- 4 **verifica** la disponibilità delle aree di emergenza (aree di ammassamento soccorritori e risorse e atterraggio elicotteri - ZAE) (vd. scheda **Gestione aree di emergenza**).

PROCEDURE OPERATIVE 2.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

Servizi essenziali, monitoraggi e censimento danni

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **segnala** guasti e interventi agli enti gestori dei servizi essenziali, seguendone le attività di ripristino per garantire la funzionalità e la continuità delle erogazioni;
- 2 **partecipa** alle attività di sorveglianza per il controllo dei punti critici e delle aree soggette a rischio preventivamente individuate raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 3 **reperisce** dati e informazioni inerenti alla pianificazione territoriale, comprese quelle riguardanti la progettazione delle infrastrutture, utili ai fini della gestione dell'emergenza (es. elaborati geologici di supporto alla pianificazione territoriale, ecc.);
- 4 **evidenzia** gli interventi urgenti per la minimizzazione delle situazioni di pericolo.

Strutture operative, viabilità e presidi territoriali

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **gestisce** le limitazioni del traffico nelle aree maggiormente a rischio attraverso la predisposizione di cancelli presidiati e della viabilità alternativa raccordandosi eventualmente con i Comuni limitrofi;
- 2 **coordina** sul territorio le squadre miste composte da personale dipendente e da personale volontario per le attività di sorveglianza dei punti critici e delle aree soggette a rischio, raccordandosi con la funzione Coordinamento.

PROCEDURE OPERATIVE 2.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

AREA AMMINISTRATIVA E ASSISTENZA

Assistenza alla popolazione, sanità e scuole

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **gestisce** i contatti con i responsabili delle scuole per monitorare la situazione delle attività scolastiche e per concordare insieme al Sindaco l'eventuale sospensione, in via straordinaria, delle attività, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 2 su eventuale richiesta della funzione Coordinamento, **interroga** i dati demografici delle aree maggiormente esposte all'evento in corso;
- 3 **verifica** la disponibilità delle aree di emergenza (aree di attesa della popolazione e aree e centri di assistenza alla popolazione) (vd. scheda **Gestione aree di emergenza**).

Amministrativa, mass media e informazione

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **riceve, registra e trasmette** le segnalazioni d'emergenza alla funzione Coordinamento (vd. modulo **Diario comunicazioni/segnalazioni**);
- 2 **comunica** agli enti sovraordinati l'apertura del COC trasmettendo la relativa ordinanza sindacale (vd. Modelli **Nota attivazione centro operativo comunale** e **Ordinanza sindacale di attivazione del centro operativo comunale**);
- 3 **gestisce** l'informazione alla cittadinanza sulla base delle disposizioni impartite dal Sindaco e ai comportamenti da tenere per fronteggiare adeguatamente la situazione d'emergenza prevista o in atto (vd. scheda **Indicazioni per l'informazione alla popolazione in caso di allerta meteo**), raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 4 **cura** la gestione delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media, raccordandosi con la funzione Coordinamento.

Gestione del sistema informativo e informatico

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **garantisce** in continuo la funzionalità di reperimento dei dati dai sistemi informativi e informatici dell'ente;
- 2 **provvede** alla manutenzione degli applicativi informatici e alle strumentazioni preposte all'utilizzo degli stessi.

PROCEDURE OPERATIVE

3.1

ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

Fase operativa di **allarme** valutata localmente a partire dal livello di allerta segnalato dal Bollettino allerta Regione Piemonte per la zona di allerta I

Diffuso via web ai seguenti indirizzi:

- <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/servizio-previsione-monitoraggio-dei-rischi-naturali>
- http://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/allerta/

Inviato dalla Provincia di Novara

Scenario criticità idrogeologica

Si possono verificare fenomeni numerosi e/o estesi:

- ingenti ruscellamenti superficiali con diffusi fenomeni di trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;
- rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con estesi fenomeni di inondazione;
- occlusioni parziali o totali delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori.

Scenario criticità idraulica

Si possono verificare numerosi e/o estesi fenomeni, quali:

- piene fluviali dei corsi d'acqua maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche di aree distanti dal fiume, diffusi fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;
- fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura degli argini, sormonto dei ponti e altre opere di attraversamento, nonché salti di meandro;
- occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori.

Effetti e danni

Grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.

Effetti ingenti ed estesi

- danni a edifici e centri abitati per allagamenti, alle attività e colture agricole, ai cantieri e agli insediamenti civili e industriali, sia vicini, sia distanti dai corsi d'acqua;
- danni o distruzione di infrastrutture ferroviarie e stradali, di argini, ponti e altre opere idrauliche;
- danni a beni e servizi;
- danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
- rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi;
- danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;
- innesco di incendi e lesioni da fulminazione.



Icone



Fase operativa

ALLARME

Azione caratterizzante

RAFFORZARE

Per maggiori approfondimenti
consultare la scheda

SCENARIO RISCHIO IDROGEOLOGICO

PROCEDURE OPERATIVE 3.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

SINDACO

Al verificarsi dell'emergenza in ambito del territorio comunale, è responsabile:

- 1 dell'**adozione** di provvedimenti contingibili e urgenti, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile;
- 2 dello svolgimento dell'attività di **informazione** alla popolazione sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo;
- 3 del coordinamento delle attività di **assistenza** alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni alle strutture sovracomunali;

e pertanto dispone l'attuazione di tutte o di parte delle seguenti attività (vigilandone lo svolgimento):

- 1 immediata **dichiarazione** dell'attivazione comunale della fase operativa di **allarme** alle strutture sovracomunali (**Telegram - Fase operativa Piemonte - bot** o, in alternativa, vd. modello **Nota dichiarazione della fase operativa attivata a livello comunale**);
- 2 **attivazione** del COC, qualora non si fosse ancora resa necessaria, e quindi convocazione dell'UCC (vd. modello **Ordinanza sindacale di attivazione del centro operativo comunale**);
- 3 eventuale **attivazione** della sala operativa intercomunale (SOI) su decisione del Comitato intercomunale di protezione civile (CIPC);
- 4 **turnazione** in H24 del personale dipendente del Comune per assicurare continuità nelle attività di protezione civile;
- 5 **aggiornamento** periodico dell'informazione alla popolazione attraverso la gestione delle comunicazioni di protezione civile (vd. scheda **Indicazioni per l'informazione alla popolazione in caso di allerta meteo**);
- 6 **gestione** delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media;
- 7 **sospensione**, in via straordinaria, delle attività scolastiche;
- 8 **sorveglianza** in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico per contrastare i fenomeni di dissesto e attuare le conseguenti misure di salvaguardia, (vd. scheda **Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo**);
- 9 **verifica** costante delle previsioni meteorologiche e, in particolare, dei seguenti documenti:
 - Bollettino di monitoraggio emesso dal Centro funzionale del Piemonte previsto con livello di allerta rosso emesso ogni 6 ore (ore 6:00, 12:00, 18:00 e 24:00) e diffuso via web al medesimo indirizzo del Bollettino allerta Regione Piemonte;
 - Bollettino di sorveglianza emesso dal Centro funzionale del Piemonte previsto con livello di allerta arancione emesso ogni 6 ore e diffuso via web ai medesimi indirizzi del Bollettino allerta Regione Piemonte;
 - dati contenuti nelle Tabelle di aggiornamento e degli Avvisi di superamento soglie emessi dal Centro funzionale del Piemonte e pubblicati sulla RUPAR con particolare riferimento alle stazioni di monitoraggio della rete meteorologica e idrologica elencate nella scheda **Stazioni di monitoraggio della rete di monitoraggio meteorologica automatica**;
 - Pericolo attuale rischio idrogeologico (http://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/mappa_pericolo/);
- 10 **impiego** delle aree di emergenza indicate nel Piano (vd. scheda **Gestione aree di emergenza**);
- 11 **adozione** di provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dall'UCC;
- 12 **coordinamento** delle attività di assistenza alla popolazione colpita provvedendo ai primi interventi necessari.

PROCEDURE OPERATIVE 3.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

AREA COORDINAMENTO E LOGISTICA

Coordinamento

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

Mantenendo il contatto con il Sindaco:

- 1 **assume** il ruolo di referente del proprio Comune presso la SOI;
- 2 **coordina** le attività dell'UCC;
- 3 **assegna** agli operatori attivati le segnalazioni giunte in Comune per la risoluzione delle situazioni d'emergenza segnalate;
- 4 **coordina**, a diretto contatto con il Sindaco, i rapporti con le componenti operative (VVF, FFO, 118, ecc.), tecniche (Prefettura - UTG di Novara, Provincia di Novara, Regione Piemonte, ecc.) e scientifiche (ARPA, ASL, CNR, ecc.), coinvolte nel fronteggiare l'emergenza;
- 5 **coordina** le attività di sorveglianza e di intervento sul territorio, raccordandosi con le funzioni Volontariato e Strutture operative;
- 6 **coordina** le attività di predisposizione degli atti necessari a gestire l'eventuale evacuazione della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con le funzioni Strutture operative e Assistenza;
- 7 **richiede** alla funzione Assistenza i dati demografici delle aree maggiormente colpite dall'evento in corso, al fine di definire il numero di persone coinvolte nell'evento, raccordandosi con la funzione Strutture operative;
- 8 **verifica** costantemente le previsioni meteorologiche (<https://www.meteo3r.it/app/public/>);
- 9 **predisporre** copia delle schede procedurali da utilizzarsi nella SOC;
- 10 **cura** l'attuazione delle attività disposte dal Sindaco.

Negli orari d'ufficio sarà supportato dal personale dipendente in servizio.

PROCEDURE OPERATIVE 3.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

Volontariato

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **gestisce** la procedura formale di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere interventi sul territorio comunale, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 2 **informa** i volontari impegnati in interventi sul territorio che le attività, svolte in prossimità delle aree colpite e sulla viabilità in genere, devono essere coordinate sul posto dal personale preposto alla pubblica sicurezza e/o al soccorso tecnico urgente e sanitario (PL, FFO, DTS, DSS, ecc.) e che è vietato avvicinarsi alle sponde dei corsi d'acqua;
- 3 **mantiene** il raccordo in continuo con la SCT per la disponibilità di risorse umane e strumentali del volontariato sovracomunale, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 4 **supporta** l'Amministrazione comunale nelle attività di intervento e di sorveglianza in condizioni di sicurezza nelle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico per informare dell'interdizione agli accessi all'interno delle aree colpite o esposte (vd. scheda **Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo** e modulo **Ricognizioni**), raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Strutture operative;
- 5 **supporta** l'Amministrazione comunale nelle attività di trasferimento della cittadinanza dalle aree in crisi e di assistenza della stessa presso le aree di emergenza, occupandosi anche della logistica evacuati, raccordandosi con le funzioni Strutture operative e Assistenza;
- 6 **supporta** la funzione Logistica nella gestione di materiali e mezzi in dotazione o in uso al volontariato di protezione civile;
- 7 **gestisce** la funzionalità dei sistemi di comunicazione alternativa.

Logistica

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **gestisce** le risorse strumentali di proprietà comunale (magazzini, automezzi, macchine operatrici, transenne, ecc.) utilizzati durante gli interventi di protezione civile;
- 2 **reperisce** i materiali e i mezzi utilizzati dal volontariato di protezione civile, raccordandosi con la funzione Volontariato;
- 3 **gestisce** persone e/o imprese per interventi di manutenzione a strutture, mezzi e attrezzature utilizzate in emergenza, raccordandosi con la funzione Amministrativa per eventuali indicazioni o supporto nelle attività amministrative necessarie per la gestione dell'emergenza;
- 4 **gestisce** le aree di emergenza (aree di ammassamento soccorritori e risorse e atterraggio elicotteri - ZAE) (vd. scheda **Gestione aree di emergenza**).

PROCEDURE OPERATIVE 3.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

Servizi essenziali, monitoraggi e censimento danni

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **segnala** guasti e interventi agli enti gestori dei servizi essenziali, seguendone le attività di ripristino per garantire la funzionalità e la continuità delle erogazioni;
- 2 **partecipa** alle attività di sorveglianza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 3 **reperisce** dati e informazioni inerenti alla pianificazione territoriale, comprese quelle riguardanti la progettazione delle infrastrutture, utili ai fini della gestione dell'emergenza;
- 4 **attiva** una verifica speditiva della stabilità e dell'agibilità di:
 - infrastrutture ed edifici pubblici danneggiati;
 - infrastrutture ed edifici privati danneggiati;
- 5 **cura** il rilevamento e il censimento dei danni (vd. modulo **Censimento danni**) a:
 - persone, beni ed edifici privati;
 - territorio, infrastrutture e servizi essenziali;
 - opere di interesse storico, archivistico, artistico e culturale;
 - attività produttive, commerciali, agricole e zootecniche;
- 6 **censisce** i dati delle attività lavorative, produttive e commerciali utili per una prima ricostruzione del quadro complessivo dei danni;
- 7 **evidenzia** gli interventi urgenti per la minimizzazione delle situazioni di pericolo.

Strutture operative, viabilità e presidi territoriali

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **concorre** alla gestione operativa degli interventi di soccorso, raccordandosi con le strutture operative intervenute (VVF, FFO, ecc.);
- 2 **gestisce** le limitazioni del traffico nelle aree colpite o a rischio attraverso la predisposizione di cancelli presidiati e della viabilità alternativa raccordandosi eventualmente con i Comuni limitrofi;
- 3 **coordina** sul territorio le squadre miste composte da personale dipendente e da personale volontario per le attività di sorveglianza nelle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 4 **contatta** il Settore viabilità della Provincia di Novara per verificare l'insorgere di problematiche connesse con l'evento in corso, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 5 **collabora** alla predisposizione degli atti necessari a gestire l'eventuale evacuazione della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Assistenza;
- 6 **cura** la gestione dei trasporti necessari al trasferimento della popolazione colpita verso le aree di emergenza, raccordandosi con le funzioni Volontariato e Assistenza (vd. scheda **Gestione aree di emergenza**).

PROCEDURE OPERATIVE 3.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

AREA AMMINISTRATIVA E ASSISTENZA

Assistenza alla popolazione, sanità e scuole

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **informa** i responsabili delle scuole della sospensione, in via straordinaria, delle attività scolastiche, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 2 **partecipa** alla gestione del soccorso sanitario, veterinario e del servizio di assistenza sociale, raccordandosi tempestivamente con le strutture sanitarie e assistenziali preposte alla gestione dell'emergenza (118, ASL, ecc.);
- 3 **collabora** alla predisposizione degli atti necessari a gestire l'evacuazione della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Strutture operative;
- 4 **interroga** i dati demografici delle aree maggiormente colpite dall'evento in corso, al fine di definire il numero di persone coinvolte nell'evento in collaborazione con le funzioni Coordinamento e Strutture operative;
- 5 **gestisce** l'assistenza alla cittadinanza in difficoltà per mancanza di alloggi, alimenti e servizi essenziali;
- 6 **gestisce** le aree di emergenza (aree di attesa della popolazione e aree e centri di assistenza alla popolazione) mantenendo i contatti con i referenti che le hanno in uso ordinariamente, occupandosi anche della logistica evacuati e raccordandosi con le funzioni Volontariato e Strutture operative per il censimento e il trasferimento della popolazione colpita (vd. scheda **Gestione aree di emergenza**);
- 7 **redige** gli atti necessari per la messa a disposizione di immobili, aree, alimenti e quanto necessario per garantire l'assistenza alla cittadinanza colpita, raccordandosi con la funzione Amministrativa per una supervisione nelle attività amministrative e finanziarie.

Amministrativa, mass media e informazione

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **riceve, registra e trasmette** le segnalazioni d'emergenza alla funzione Coordinamento (vd. modulo **Diario comunicazioni/segnalazioni**);
- 2 **comunica** agli enti sovraordinati l'apertura del COC, qualora non si fosse ancora resa necessaria, trasmettendone la relativa ordinanza sindacale (vd. modelli **Nota attivazione centro operativo comunale** e **Ordinanza sindacale di attivazione del centro operativo comunale**);
- 3 **gestisce** l'informazione alla cittadinanza sulla base delle disposizioni impartite dal Sindaco e dei comportamenti da tenere per fronteggiare adeguatamente la situazione d'emergenza in atto (vd. scheda **Indicazioni per l'informazione alla popolazione in caso di allerta meteo**), raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 4 **cura** la gestione delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 5 **supporta** le attività amministrative necessarie per la gestione dell'emergenza;
- 6 **coordina** le attività finanziarie necessarie per la gestione dell'emergenza.

PROCEDURE OPERATIVE 3.1 ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA E IDRAULICA - PRECIPITAZIONI

Gestione del sistema informativo e informatico

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **garantisce** in continuo la funzionalità di reperimento dei dati dai sistemi informativi e informatici dell'ente;
- 2 **provvede** alla manutenzione degli applicativi informatici e alle strumentazioni preposte all'utilizzo degli stessi.